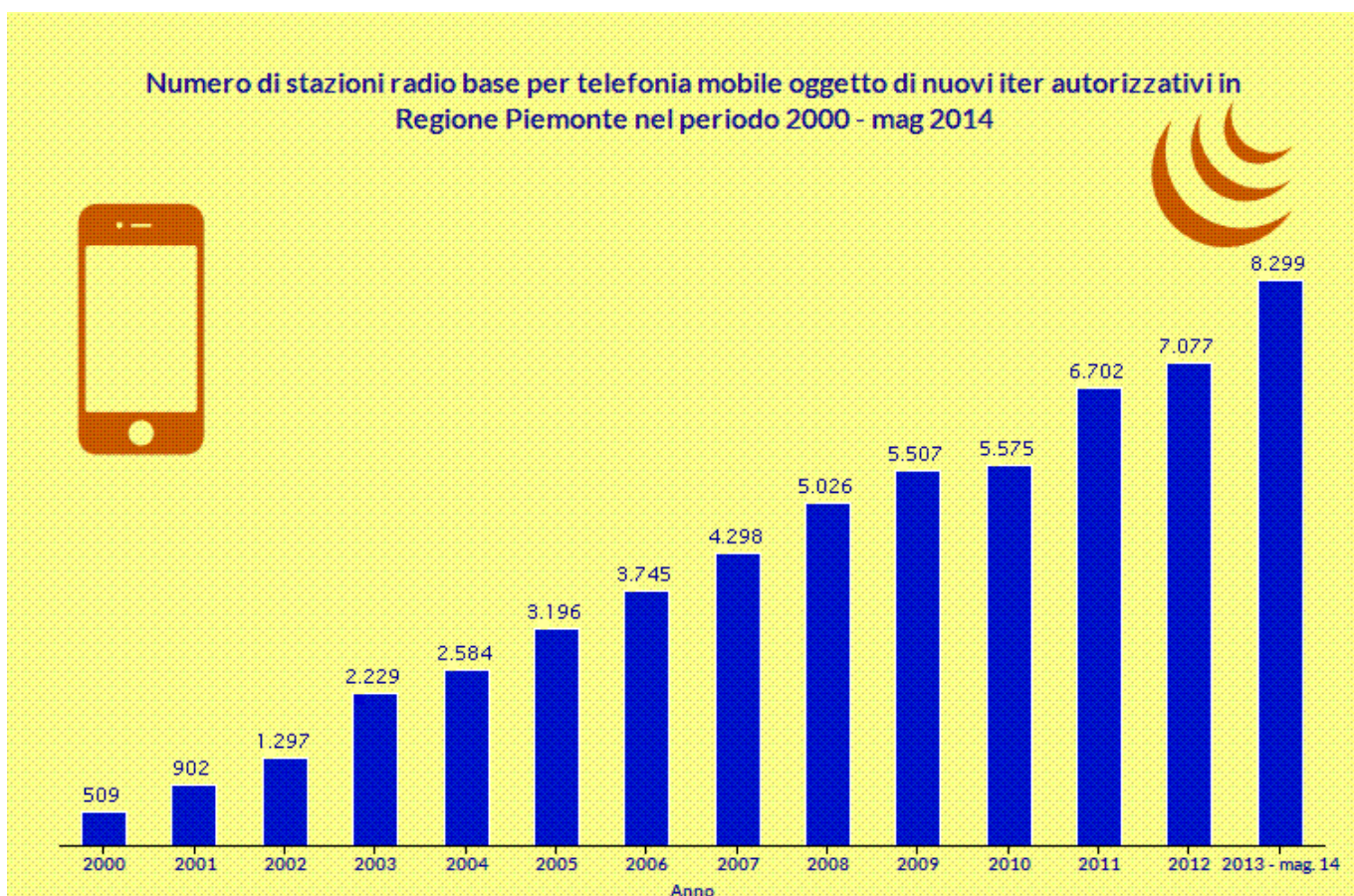


L'uso dei cellulari e l'esposizione umana ai campi elettromagnetici



Direttore generale Arpa Piemonte
Angelo Robotto

Da 509 nel 2000 a 8.299 nel 2014: la crescita delle stazioni radio base per cellulari installate in Piemonte



Torino, 12 giugno 2014



Arpa Piemonte ha messo a punto un sistema sperimentale ad hoc per rilevare la potenza in trasmissione dei cellulari **che risulta unico nel panorama scientifico internazionale**



I risultati indicano che la potenza emessa dal telefonino **si riduce fortemente all'aumentare del livello di segnale ricevuto**. Una riduzione che può variare dalle decine di volte alle diverse centinaia.



La rapida diminuzione del campo elettromagnetico quando ci si allontana dal telefonino anche di pochi centimetri indica **l'importanza di dispositivi, quali auricolari o viva voce, nel ridurre l'esposizione personale**. I livelli di campo elettromagnetico emessi da un telefonino si riducono rapidamente con la distanza dall'antenna.

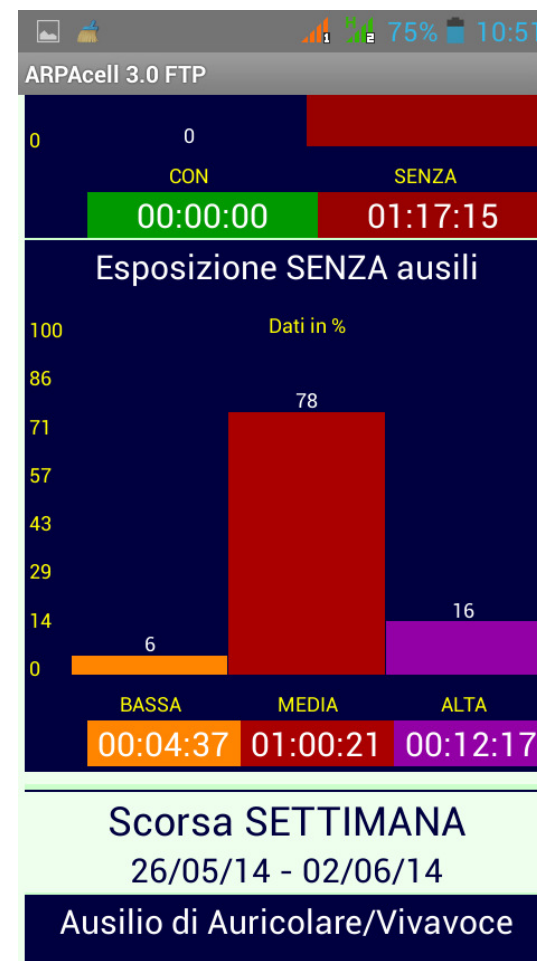
Ad una distanza di 30 cm si ha una riduzione pari a circa l'80-90 % dell'intensità dell'esposizione.





Le informazioni dello studio sono state utilizzate per lo sviluppo di una **app per smart phone con sistemi operativi Android.**

Questa applicazione può fornire informazioni all'utente sul tempo trascorso al telefono, considerando l'utilizzo di dispositivi quali auricolari o viva voce che riducono l'esposizione, e sui livelli indicativi di esposizione subita suddivisi in tre classi: alta, media e bassa.



Nel 2011 l'Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha classificato i campi elettromagnetici a radiofrequenza tra gli agenti **“possibilmente cancerogeni (gruppo 2B)”** sulla base di una **limitata evidenza di incrementi** di rischio di glioma e di neuroma del nervo acustico tra gli utilizzatori di telefoni cellulari.

Dovrebbero essere preventivate campagne informative rivolte a un uso più consapevole del cellulare con un **minor numero di chiamate, una diminuzione della durata delle chiamate, e soprattutto promuovere l'utilizzo di cellulari secondo modalità 'hands-free' ovvero tramite dispositivi o auricolari di connessione che consentano di aumentare la distanza tra l'antenna e la testa e il corpo dell'utente.** Particolare attenzione dovrà poi essere usata nel limitare l'uso di telefoni cellulari nei soggetti giovani e nei bambini .

